

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	3775110988
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Azienda Sociosanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia
Nome RPCT	Daniela
Cognome RPCT	Totera
Data di nascita RPCT	16/01/1964
Qualifica RPCT	Dirigente Amministrativo II^ fascia
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Dirigente responsabile struttura semplice 'Affari Istituzionali e rapporti con l'esterno'
Data inizio incarico di RPCT	27/03/2013
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	//
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	//
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	//
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	//
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	//
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	//

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il livello effettivo di attuazione del PTPCT è sostanzialmente in linea con il cronoprogramma aziendale, pur con alcune criticità intervenute nel corso dell'anno a causa dell'emergenza covid-19, ancora in corso. Si conferma una percezione positiva dell'autoanalisi organizzativa e della conoscenza sistematica dei processi da parte dei settori a rischio secondo la policy della prevenzione della corruzione. Fondamentale é: - l'azione di coordinamento della RPCT in una azienda di notevoli dimensioni, a garanzia (pur in carenza di risorse dedicate) di un costante aggiornamento e capillare diffusione di direttive/linee guida a supporto dell'attività; - il coinvolgimento, sostanzialmente costante, dei Responsabili delle strutture coinvolte nell'attuazione del Piano; - è confermata una generale consapevolezza del ruolo assunto dalla misura "trasparenza" e dei suoi obblighi, l' strumento di promozione dell'integrità, pur in presenza di flussi documentali di notevoli volumi; - l'intera Direzione Strategica, guidata da nuovo Direttore Generale dal 18/06/2020, é stata costantemente impegnata a sostegno delle azioni promosse dalla RPCT, pur nelle delicate fasi di conoscenza delle molteplici attività di una Azienda di grosse dimensioni in concomitanza con gli effetti della pandemia; condivisi gli esiti dei monitoraggi in corso d'anno delle misure programmate nel PTPCT - richiesti dal RPCT agli Uffici e riscontrati -, favorendone ogni utile azione, compresa l'integrazione dei diversi sistemi del ciclo delle Performance (Obiettivi aziendali di interesse regionale, Performance, sistema di budgeting, sistema di valutazione individuale)
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Si evidenziano alcune criticità connesse agli effetti della pandemia da covid-19, che hanno condizionato alcune misure di trattamento indicate nel Piano 2020 (Attività di controllo effettuata dal "Nucleo di Controllo Presenze N.C.P.", attività di prestazioni specialistica ambulatoriale e attività libera-professione intramoenia, quest'ultima sospesa durante la 1^ fase dell'emergenza sanitaria).

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Si conferma il diretto interfacciamento con la Direzione Strategica per l'attuazione delle misure del PTPCT, in particolare anche nel supporto alla gestione delle segnalazioni. L'azione di impulso della RPCT é supportata, pur in carenza di risorse a disposizione, da: - massima attenzione alla sfera della comunicazione interna con aggiornamenti continui su documentazione di interesse verso i dirigenti; - impulso, promozione e monitoraggio degli obblighi di pubblicità; - impulso e promozione attività di formazione attraverso sistema e-learning (fad); - costante sensibilizzazione all'utilizzo dei sistemi integrati di programmazione (ciclo Performance, sistema di budgeting/obiettivi individuali) per il coinvolgimento del maggior numero possibile di personale all'attuazione del Piano; - rapporti costanti con il NVP; - partecipazione al Gruppo interaziendale RPCT Aziende Sanitarie Lombarde (n.7 ATS, n.13 ASST, n.3 IRCCS, n.1 IZSLER, n.1 AREU) per elaborazione di metodologie comuni e scambio esperienze/omogeneizzazione procedure; - costante partecipazione in sede regionale/riunioni in call conference/focus group, eventi formativi promossi dalla RPCT di Regione Lombardia.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	A) Fase del processo di gestione del rischio: si rilevano difficoltà nella acquisizione di fonti certe e aggiornate che rappresentano il c.d. 'contesto esterno' all'ASST, nonché la disamina delle principali dinamiche territoriali o settoriali, influenze o pressioni di interessi esterni che possono condizionare e incidere sul rischio corruttivo; B) Si auspica la costituzione di una struttura organizzativa - ad hoc o anche non esclusivamente dedicata - cui il funzionario attualmente incaricato (privo di risorse umane per lo svolgimento del mandato) possa avvalersi per espletare i pesanti e numerosi compiti;

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Sono stati effettuati dall'RPCT n.1 Monitoraggio intermedio al 30/6/2020 e 1 rendicontazione definitiva al 31/12/2020 sull'attuazione del PTPCT (cfr esiti pubblicati sul profilo web ASST); n. 1 monitoraggio (semestrale) per verifiche adempimenti degli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza. Si percepisce qualche difficoltà nell'individuare le misure di trattamento del rischio più efficaci ed idonee, anche per la notevole quantità di dati/processi riferiti all'attività dell'ASST. Fattore di facilitazione è, invece, la certificabilità con sistema qualità ISO di alcuni settori a rischio, fra cui Approvvigionamenti, Tecnico-Patrimoniale, Ingegneria Clinica, Bilancio e Risorse, Ufficio L.P., con conoscenze più appropriate nell'utilizzo di indicatori adeguati e sostenibili. Il Codice di Comportamento aziendale è percepito da tutti i dipendenti quale misura primaria di trattamento del rischio. L'attività di Internal Auditing e il coordinamento con altri strumenti di programmazione (sistema budgeting) hanno subito rispettivamente una sospensione e un riposizionamento degli obiettivi a causa dell'emergenza covid-19;
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	Si, indicare quali	Area a rischio ulteriore: attività Libera professione intramoenia - N. 1 caso: Violazione art.314 c.p. peculato
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto	Si, indicare quali	L'attività L.P. intramoenia è fin dal 2013 area a rischio specifico, mappata e trattata sotto il profilo del rischio secondo la policy aziendale. Misure adottate: controlli incrociati rendicontazione attività/prenotazione; pagamenti tracciabili tramite pos c/o studi autorizzati; codice di comportamento (previsione specifica); reportistica periodica a Direzione Strategica; segnalazioni;
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	No	L'applicazione della metodologia ex Allegato 1 PNA 2019 è un obiettivo posto per l'anno 2021, sia pure con modalità sperimentale
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non di competenza di una ASST
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non di competenza di una ASST
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)	Misure di controllo; Misure di regolamentazione; Misure di formazione; Misure di trasparenza	Si rimanda alla scheda 'Trattamento del rischio' allegata al PTPCT 2020-2022
4	TRASPARENZA		

4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Consulenti e collaboratori (PERlaPA); Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non)PERlaPA; Bandi di concorso; Provvedimenti; Carta dei servizi e standard di qualità (PNE); Opere pubbliche (BDAP);
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Il sito web aziendale non ha un contatore dedicato all'area "Amministrazione Trasparente", ma un unico per tutte le pagine del portale ASST Spedali Civili, in grado comunque di monitorare mese per mese gli accessi/visite alle diverse aree del Portale Aziendale. Nell'Area AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, composta da 139 pagine, per l'anno 2020 sono state registrate - sommando gli accessi dei 12 mesi - un Totale di 36.000 visite
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	N. 3 Settori interessati: Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri, Accreditamento (dati ricoveri/dimissioni/epidemiologici da emergenza covid-19)
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	La ricognizione delle richieste contenute nel Registro aziendale riguarda l'intero assetto organizzativo dell'ASST, costituito in primis dalle n.4 Direzioni dei Presidi Ospedalieri e dalle n.2 Direzioni Territoriali che compongono l'ASST, nonché il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze. A ciò si uniscono tutti i settori amministrativi e tecnici aziendali. Si precisa che stante l'elevato numero di richieste di cartelle cliniche gestite annualmente, l'Azienda ha ritenuto di rappresentarle nel registro nel numero complessivo. Si rimanda alla sezione ACCESSO CIVICO di 'Amministrazione Trasparente' Registro degli accessi anno 2020. Si rimanda alla sezione ACCESSO CIVICO di 'Amministrazione Trasparente' Registro degli accessi anno 2020
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Periodicità semestrale sulla totalità degli obblighi di pubblicazione; ulteriori monitoraggi per obblighi di pubblicità riferiti ai settori Approvvigionamenti, Tecnico-Patrimoniale, Risorse Umane, Bilancio e Risorse, oltre a ogni approfondimento dovuto per l'interpretazione di singoli obblighi. Si ricorda l'attività di controllo svolta dal Nucleo di Valutazione, in occasione della periodica verifica sugli obblighi di pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione pubblicato. L'RPCT richiede annualmente ai Responsabili specifica attestazione sull'assolvimento obblighi di pubblicità ed accessibilità dei dati ex art.10, c.1 D.Lgs. n.33/2013.

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Fatta salva l'interpretazione autentica della norma e quindi la sua applicazione (cfr. D.Lgs. n.97/2016 di modifica D.Lgs. n.33/2013, in materia di pubblicazione situazioni patrimoniali-reddituali dirigenti sanità - Sentenza Consulta n.20/2019, Sentenza TAR Lazio n.12288/2020, Delibera ANAC n.586/2019, D.L. 162/2019, Comunicati del Presidente), gli obblighi di trasparenza sono stati adempiuti compiutamente. Si nota una maggiore responsabilizzazione dei detentori del dato sia nel rispetto dei tempi di pubblicazione che nell' analisi e nella valutazione del contenuto oggetto di pubblicazione. Restano alcune difficoltà legate al notevole volume dei dati gestiti dall'Azienda e ai diversi detentori degli stessi ai fini di una razionalizzazione della loro ricognizione.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	In attuazione al Piano Formazione aziendale anno 2020 (Decreto n.155 del 18/02/2020)
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	No	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	Dovendo privilegiare la formazione e-learning (FAD) per effetto dell'emergenza covid-19, individuato prodotto fornito dall'Ufficio Formazione aziendale
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		L'Azienda conferma la valenza dello strumento di sensibilizzazione e guida verso tutto il personale dipendente (in primis i neoassunti e personale assegnato ai settori con attività a rischio anticorruzione) alla policy in materia di integrità e legalità, codice di comportamento. Durante l'emergenza covid-19 é stata privilegiata l'offerta della formazione e-learning, di elevato gradimento e con buona partecipazione agli eventi - anche in condizioni di smart-working -, immediatamente percepibile dai dipendenti quale materia di approfondimento ad integrazione della propria professionalità (contenuti mirati: aggiornamenti normativi in materia di privacy, Codice Appalti-procedure negoziate, certificazione processi aziendali, gestione contenzioso sanitario, diffusione sistemi/metodologie in materia di performance, conflitto di interessi, codice di comportamento).
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		

6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1125	Ruolo Sanitario Area medica: 977 Ruolo Sanitario Area non medica: 126 Ruolo Professionale: 4 Ruolo Tecnico: 2 Ruolo Amministrativo: 16
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	5709	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Fatta salva l'emergenza da covid-19 che ha coinvolto nel 2020 tutti gli assetti dell'ASST, l'Azienda é tutt'ora interessata dal processo di riorganizzazione (ex Riforma SSR - L.R. n.23/2015)ed ha potenziato/riqualificato alcuni settori aree a rischio mediante assegnazione personale amministrativo/tecnico neoassunto (U.O.C. Approvvigionamenti, Bilancio e Risorse, Risorse Umane, Specialistica aziendale, Tecnico-Patrimoniale), con riorganizzazione di alcune attività; per quanto attiene le composizioni delle commissioni per l'accertamento degli stati invalidanti (Medicina Legale Territoriale), esiste un periodico invio (trimestrale) di dati statistici verso Regione Lombardia, secondo specifici tracciati estrapolati dai software in uso per la gestione stessa degli accertamenti, che consente un costante monitoraggio e benchmarking delle attività. Sono comunque fatte salve l'adozione di misure alternative, tese a evitare il controllo esclusivo dei processi, come la 'segregazione delle funzioni' (U.O.C. Approvvigionamenti e Tecnico-Patrimoniale) e il rafforzamento della trasparenza/compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio;
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	Ex Riforma SSR - L.R. n.23/2015
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Le verifiche riferite all'inconferibilità ex D.Lgs. n.39/2013 del Direttore Generale - nominato con incarico dal 18/06/2020 - sono di competenza della Giunta Regionale, titolare della procedura di selezione per la formazione degli elenchi degli idonei a detta carica.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	Con riferimento agli incarichi dirigenziali interni ex art.3, c.1, lettera c) (incarichi di struttura complessa e a valenza dipartimentale)
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		

8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'Azienda con procedura consolidata, provvede a richiedere annualmente e pubblicare sul profilo web az.le - sezione Amministrazione Trasparente: - alla Direzione Strategica l'attestazione di assenza condizioni di incompatibilità - compresa ogni modifica intervenuta in corso d'anno - di cui agli artt.10 e 14 D.Lgs., n.39/2013; le stesse, sono firmate digitalmente e pubblicate annualmente sul profilo web aziendale - a, il cui link viene contestualmente comunicato in Regione Lombardia per l'ulteriore aggiornamento dei dati di propria competenza. Per ciascun Direttore, compreso il Direttore Generale, effettuate verifiche su: art.10 e 14 D.Lgs. 39/2013; N.4 dichiarazioni controllate; n.0 violazioni accertate; - ai titolari di incarichi dirigenziali interni ex art.3, c.1, lettera c) (incarichi di struttura complessa e a valenza dipartimentale)l'attestazione di assenza condizioni di incompatibilità - compresa ogni modifica intervenuta in corso d'anno. N.86 dichiarazioni controllate; n.0 violazioni accertate
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	N. 0 violazioni accertate
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa	Sì	Si rimanda al Regolamento aziendale in materia di whistleblower pubblicato e diffuso a tutti i dipendenti, adottato con Delibera n.455 del 18/06/2014
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Email	documento cartaceo
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<u>domanda facoltativa</u>)		Si conferma la diffusione e promozione della policy della segnalazione, sostenuta anche da periodici richiami in favore di tutto il personale dipendente. Conosciuta in tutte le strutture aziendali (anche nelle sedi territoriali decentrate), è percepita in generale quale garanzia di anonimato e tutela da azioni discriminatorie. Non sempre viene utilizzata in modo appropriato, in quanto in alcuni casi gli eventi segnalati esulano dalle funzioni attribuite dalla legge.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Sono pervenute n.25 segnalazioni di cui n.20 accertate
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	Si (indicare il numero di procedimenti)	Nel corso del 2020 è stato avviato n.1 procedimento disciplinare per fatti penalmente rilevanti
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	1	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	

12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <u>(domanda facoltativa)</u>		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1	Si evidenzia che l'art.314 c.p. (peculato) non compare negli artt. ritenuti quali eventi corruttivi (cfr. PNA 2019) - area specifica a rischio 'attività libera-professione intramoenia
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	Nel corso del 2020 sono stati avviati n.20 procedimenti disciplinari
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	L'ASST adotta specifiche iniziative per dare concreta attuazione alla disposizione dell'articolo 53, c.16-ter D.Lgs. n.165/2001. Per identificare i destinatari di detta previsione, l'ASST recepisce l'Orientamento n. 24 di A.N.AC.: - E' prevista la sottoscrizione da parte degli interessati di apposita modulistica (procedura richiamata nella Determinazione Dirigenziale di formalizzazione cessazione rapporto di lavoro); si riserva, comunque, di agire in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione di detto divieto. Nel corso del 2020 sono state fornite informazioni e acquisite dichiarazioni per n.72 dipendenti. - Per i dirigenti cessati titolari di incarichi di struttura complessa, semplice dipartimentale e semplice, sussiste obbligo di pubblicità - profilo web aziendale - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione 'Dirigenti cessati', con riferimento all'art.14, c.1, lettera a) D.Lgs. n.33/2013; - L'ASST in materia di contratti pubblici, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta per evitare il rischio di conflitti di interesse, disciplinate dal 'Patto di integrità', che viene debitamente sottoscritto dal contrante privato.
------	--	-----------------------------------	--